



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione



34123 TRIESTE – via Santi Martiri, 3 – tel. 040/4194111 – fax 040/43446 – C.F. 80016740328
 e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it - PEC: drfr@postacert.istruzione.it
 sito web: <http://www.scuola.fvg.it>

Trieste, 10 giugno 2015

e-mail

Ai Dirigenti scolastici delle scuole capofila delle reti per le misure di accompagnamento delle IN2012:

I.C. LEOPOLDO PERCO di GORIZIA
 I.C. TORRE di PORDENONE
 I.C. SAN VITO AL TAGLIAMENTO
 I.C. AI CAMPI ELISI di TRIESTE
 I.C. III di UDINE
 I C. di GONARS
 I C. di PREMARIACCO
 I.C. di SAN DANIELI DEL FRIULI
 I.C. di TOLMEZZO

e, p.c. Ai Dirigenti scolastici delle scuole del primo ciclo statali e paritarie

Oggetto: Quinto Seminario Nazionale per l'accompagnamento delle Indicazioni nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione: "Le competenze tra apprendimento, misurazione e certificazione: la parola alle scuole" - Pizzo Calabro (VV) 29 e 30 settembre 2015 –
Segnalazione esperienze.

In continuità con le attività seminari nazionali già realizzate nel presente anno scolastico, rispettivamente ad Abano Terme, San Benedetto del Tronto, Bologna e Rovereto, nell'ambito delle misure di accompagnamento alla diffusione delle Indicazioni nazionali 2012 di cui al decreto ministeriale n. 254/2012 ed alle CCMM 22/2013, 49/2014 e 3/2015, si rende noto che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, unitamente alla Direzione Generale per gli Ordinamenti del MIUR, sta organizzando un Seminario nazionale dal titolo "Le competenze tra apprendimento, misurazione e certificazione: la parola alle scuole".

Il Seminario, rivolto ai Dirigenti scolastici e ai docenti e coordinatori delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo, intende rappresentare un'occasione di riflessione/condivisione di esperienze sulla misurazione e la certificazione delle competenze nel primo ciclo, anche al fine di cogliere i tratti distintivi della certificazione rispetto alla valutazione.

Il predetto seminario si terrà a **Pizzo Calabro (VV) dal 29 al 30 settembre 2015**. Le spese di soggiorno saranno a carico dell'organizzazione del Seminario, mentre le spese di viaggio resteranno a carico di questo Ufficio. Per il Friuli Venezia Giulia è prevista la partecipazione di n. 3 operatori scolastici (dirigenti scolastici, docenti o coordinatori), già impegnati in esperienze di ricerca coerenti con lo sviluppo, la misurazione e la certificazione delle competenze. Dette esperienze saranno candidate ad essere condivise nei workshop o negli spazi espositivi dedicati.

In considerazione del lavoro svolto dalle reti di scuole della regione sulle tematiche oggetto del Seminario, si chiede cortesemente alle SS.LL di segnalare **entro e non oltre il 19 giugno 2015**, tramite **l'allegata scheda informativa predisposta**, le esperienze ritenute più significative condotte nella propria rete, attinenti le tematiche degli workshop previsti nel seminario nazionale, come di seguito descritti:

1	<i>Promuovere le competenze digitali a scuola</i> Le competenze digitali richiedono un setting scolastico tecnologicamente ricco ed integrato con una didattica quotidiana, che utilizza l'informatica o "l'educazione alle TIC" non come materia curriculare separata, ma come momento di confronto con la realtà e con le esperienze pregresse dei ragazzi.
2	<i>Identità e differenze di genere nel curricolo</i> La presenza di un "curricolo scoperto" contrapposto ad un "curricolo nascosto" largamente sconosciuto, raramente discusso e

	spesso sottovalutato, anche per l'obiettivo difficoltà di farne oggetto di indagini esplicite, impone una riflessione critica su identità e differenza di genere nel contesto scolastico.
3	<i>Indicatori per le competenze di cittadinanza</i> Confrontarsi su esperienze che promuovono la costruzione di ambienti di apprendimento tesi a sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni attraverso la condivisione di regole di comportamento e l'assegnazioni di ruoli e responsabilità deve costituire un esercizio utile per riflettere sull'individuazione di indicatori efficaci e pertinenti da inserire nel RAV.
4	<i>Certificare le competenze degli alunni diversamente abili</i> Un sistema basato sul successo scolastico non può realizzare itinerari legati all'effettivo raggiungimento di un risultato diverso dal titolo di studio, e non consente ad ogni allievo di personalizzare il suo percorso formativo scegliendo le competenze da conseguire e come raggiungerle. Una scuola basata, invece, sul successo formativo realizza il pieno "diritto ad apprendere e alla crescita educativa" di tutti e "riconosce e valorizza la diversità".
5	<i>Competenza, successo formativo e contrasto alla dispersione</i> In generale la valutazione, per come di solito praticata in classe, è aperta a varie critiche in termini di affidabilità e validità, spesso risulta essere ingiusta e può essere, essa stessa, causa di insuccesso scolastico. Al contrario valutare l'alunno in relazione alle competenze che egli padroneggia può essere uno "strumento" per far emergere le conquiste degli alunni in un modo molto più ampio rispetto al riduttivo microcosmo della classe.
6	<i>Quali ambienti di apprendimento per promuovere le competenze</i> L'ambiente di apprendimento deve essere uno spazio che evoca un contesto aperto, ricco, fluido; deve essere il luogo delle esperienze di apprendimento, dell'apprendimento significativo, della riflessione, della condivisione, della costruzione. Esso deve fornire un "tessuto relazionale" all'interno del quale inserire gli atomi della conoscenza e sviluppare competenze attraverso il fare e il "movimento operoso" finalizzato ad uno scopo reale.
7	<i>Unitarietà e continuità nel curriculum 3-16</i> Il curriculum verticale si configura come una mappa attrezzata di azioni finalizzata ad abilitare gli studenti ad una navigazione esperta all'interno di una molteplicità di forme di conoscenza e di esperienza, guidandoli alla ricomposizione spazio-temporale dei saperi formali e non formali in quadri cognitivi generativi di nuovi e più consapevoli apprendimenti. In tale ottica, la costruzione delle competenze si delinea in una prospettiva che è insieme di continuità e discontinuità del curriculum 3-16, la sola capace di garantire deeper learning.
8	<i>Confronto sulla sperimentazione del nuovo modello di certificazione delle competenze</i> Il confronto sui risultati delle prime sperimentazioni in atto sul modello di certificazione delle competenze vuole richiamare l'attenzione sulla tesi secondo la quale non è più sufficiente trasmettere conoscenze, ma bisogna assicurare ad alunni e studenti conoscenze abbinate a competenze espresse in termini di autonomia e responsabilità.

La **comunicazione delle esperienze** (una scheda per ciascuna esperienza segnalata) dovrà essere effettuata dalle SS.LL **esclusivamente agli indirizzi:**

alida.misso@istruzione.it

e.calligari@istruzione.it

Per evitare disguidi, si raccomanda di NON inviare la suddetta scheda all'USR Calabria o ad altro indirizzo, se non a quelli sopra indicati.

Questo Ufficio provvederà successivamente, entro il 30 giugno 2015, a segnalare all'USR Calabria, incaricato dal Miur dell'organizzazione del Seminario, le esperienze ritenute maggiormente significative, che saranno candidate ad essere condivise nei workshop o negli spazi espositivi dedicati.

Si confida nella consueta collaborazione e con l'occasione si inviano i più cordiali saluti.

Allegati: 2

- Scheda informativa candidatura
- Allegati Miur-USR Calabria (formato zip)

f.to Il Dirigente Titolare

Pietro Biasiol

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art.3, co 2, D.Lgs. 39/93)